## Taranto

# Ilva, Eusider nella cordata di Federacciai Domani il tavolo

**Fondatore** Eufrasio Anghileri

Palazzo Chigi convoca per domani alle 18.30 il tavolo sull'ex Ilva per un «aggiornamento». Intanto la cordata coordinata da Federacciai ha pressoché terminato la due diligence e sta valutando i termini di una possibile offerta. Nelle scorse settimane il presidente di Federacciai Antonio Gozzi ha parlato chiaro: «In ogni caso sarà impossibile per noi presentare un'offerta entro il termine del 15 ottobre». Non è escluso che il governo introduca una proroga, magari oltre il 20 ottobre, data dell'ultima parola della Cassazione sullo spegnimento degli altoforni. Altoforni che ora hanno smesso di produrre acciaio e sono in condizione di "preriscaldo", in pratica di stand by. Intanto la cordata di Federacciai si arricchisce di un nuovo membro e sale così a 15 aderenti. Parliamo della Eusider di Lecco. Il gruppo della famiglia Anghileri — oltre un miliardo di fatturato consolidato — aveva manifestato il proprio interesse a fine agosto e ora entra ufficialmente nel progetto. «Preservare in Italia una capacità produttiva siderurgica è strategico per l'autonomia industriale del Paese, per la competitività dell'intera manifattura nazionale e per la tutela dell'occupazione. Con la partecipazione alla cordata vogliamo contribuire a una soluzione industriale per l'ex Ilva», spiega Eufrasio Anghileri, fondatore di Eusider con il fratello Antonio.

**Rita Querzè**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Europa

# Meloni chiede all'Ue chiarezza per tagliare i costi dell'energia

### «La lettera della premier è tenuta in considerazione»

dalla nostra corrispondente **Francesca Basso**

Ursula von der Leyen

**BRUXELLES** «Dobbiamo agire ora. Per proteggere chi ne ha più bisogno. E per assicurarci di uscire da questa crisi più forti di prima». È il messaggio che la presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha lanciato da Strasburgo, nel suo intervento davanti alla plenaria del Parlamento europeo, in vista del summit Ue della prossima settimana, che avrà sul tavolo anche gli alti costi energetici.

Il tema è in alto nell'agenda di tutti i Ventisette. Il prezzo dell'energia, insieme alla semplificazione delle regole europee e ai rapporti commerciali internazionali, sono stati anche i temi al centro della videoconferenza sulla competitività europea organizzata per un coordinamento prima del vertice Ue dalla premier Giorgia Meloni, il cancelliere tedesco Friedrich Merz e il premier belga Bart De Wever. Hanno partecipato i leader di Austria, Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Grecia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Svezia e Ungheria. Per Meloni è necessario che il prossimo Consiglio europeo dia indicazioni politiche chiare e concrete.

«Nel breve termine dobbiamo sostenere gli Stati membri affinché rispondano alle pressioni immediate», ha detto von der Leyen, precisando che gli aiuti per i più fragili devono essere «mirati». Ha quindi aggiunto che nel medio e lungo termine è necessario «affrontare i problemi strutturali» e procedere sulla via dell'elettrificazione. Sarà istituita una nuova task force per aggregare la domanda di energia e un operatore di mercato sarà incaricato di effettuare gli acquisti congiunti per tutti. Inoltre von der Leyen intende avviare un dialogo strategico sulle raffinerie europee.

L'energia sarà anche in agenda domani all'Eurogruppo a Lussemburgo. I ministri dei Paesi con l'euro analizzeranno l'impatto dei costi dell'energia sull'economia europea, la trasformazione del mercato energetico e le misure da prendere in considerazione. Fonti del Mef hanno fatto sapere che il ministro dell'Economia Giorgetti «porterà all'attenzione dell'Eurogruppo e dell'Ecofin» il tema delle «gravi conseguenze economiche sui conti pubblici causate dall'impennata dell'inflazione». Il tema degli extraprofitti delle compagnie energetiche, come richiesto da Italia e Germania, sarà invece discusso nella colazione dell'Ecofin. Non è in agenda la flessibilità fiscale, che però potrebbe essere sollevata. La presidenza di turno irlandese ha assicurato che la lettera di Meloni sarà «presa nella dovuta considerazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Da Bruxelles

### Ursula von der Leyen: «Agire ora. Per uscire da questa crisi più forti di prima»

## Petrolio

# Ripristinati i flussi sauditi sulla pipeline colpita

L'Arabia Saudita riporta a 5,8 milioni di barili al giorno i flussi nella pipeline East-West, una delle principali infrastrutture utilizzate da Riad per trasferire il greggio verso il Mar Rosso. Il dato è stato fornito dal ministro dell'Energia saudita, il principe Abdulaziz bin Salman: «Entro cinque o sei giorni dal grande attacco siamo riusciti a riavviare i flussi attraverso la pipeline».

## Volti e imprese

### Reveille Resources

# Pompeo cerca l'uranio italiano

L'ex Segretario di Stato americano Mike Pompeo (nella foto) guiderà il cda di Reveille Resources, la società che punta a esplorare i giacimenti storici di uranio di Novazza e Val Vedello, tra le province di Bergamo e Sondrio. Mike Pompeo è stato il 70° Segretario di Stato degli Stati Uniti dal 2018 al 2021 e, in precedenza, direttore della Cia tra il 2017 e il 2018.

### Nasce Skydance

# Paramount compra Warner

Paramount ha completato l'acquisizione di Warner Bros Discovery per 110 miliardi di dollari, dando vita a una nuova società chiamata Skydance e consegnando al ceo, David Ellison (foto), il controllo di uno dei maggiori gruppi di intrattenimento al mondo. L'operazione forma un colosso che spazia da cinema e televisione all'informazione.

### Gruppo Prada

# Ivan Haller ceo di Marchesi 1824

Ivan Haller (foto) è il nuovo ceo di Marchesi 1824. Entrata nel gruppo Prada nel 2014, la pasticceria prosegue «il percorso di sviluppo nel rispetto della propria identità» e della sua storia. Haller ha «oltre 25 anni di esperienza internazionale nei settori dell'Hospitality e del Food & Beverage» e sostituisce Andrea Menicatti, che ha lasciato la carica di ceo food & beverage del gruppo.

a cura di MilanoMedia System

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

## Bolzano e Alto Adige - Radici alpine, respiro internazionale

*Poche terre sanno unire rigore e bellezza come l'Alto Adige. Qui la cura del dettaglio e la cultura del lavoro ben fatto hanno dato vita a imprese che i committenti più esigenti del mondo scelgono e premiano: dall'industria all'architettura, dal vino all'ospitalità. Spesso nate come attività familiari e cresciute nell'arco di più generazioni, hanno fatto della qualità la propria lingua comune. Questa iniziativa ne racconta alcune: storie diverse per mestiere, capaci di farsi apprezzare ovunque senza perdere il proprio inconfondibile carattere.*

### GIBITZ, 75 anni di elettrotecnica altoatesina che guarda al Nord America

Da oltre 75 anni **GIBITZ** è una realtà imprenditoriale radicata in Alto Adige che ha saputo trasformare la propria storia in una piattaforma per l'innovazione e la crescita internazionale. Fondata nel 1948 e oggi alla terza generazione della famiglia, l'azienda ha ampliato nel tempo le proprie competenze: dagli impianti elettrici - per il residenziale, l'hôtellerie e l'industria - alla produzione industriale di quadri elettrici, sistemi di controllo, cablaggi e fotovoltaico. Oggi conta circa 100 collaboratori e due sedi, a Nova Ponente e Bolzano. Il cuore produttivo resta a Nova Ponente, dove esperienza artigianale e processi industriali convivono in una struttura orientata a qualità, flessibilità e tracciabilità. Qui nascono quadri elettrici e sistemi di comando per macchine e impianti, realizzati sia come pezzi unici sia in piccole e medie serie.
A rendere distintivo il percorso di internazionalizzazione è la certificazione UL 508A, che consente a GIBITZ di produrre quadri destinati ai mercati USA e Canada, dove le norme sui quadri sono tra le più severe. L'azienda collabora con costruttori di macchine e impianti e con realtà industriali in Italia, Austria, Germania e in altri mercati europei. Parallelamente, GIBITZ investe nella digitalizzazione dei processi, nell'automazione e nella robotica, per una produzione sempre più efficiente, trasparente e scalabile. Un percorso tipicamente altoatesino: partire da solide radici locali, valorizzare il know-how costruito nel tempo e trasformarlo in competenze, tecnologie e prodotti capaci di competere sui mercati internazionali.- www.gibitz.it

### FRENER & REIFER, know-how altoatesino con architettura internazionale

Steve Jobs Theater - facciata e copertura firmate FRENER & REIFER

**FRENER & REIFER**, specializzata in facciate, ha sede a Bressanone, nel cuore dell'Alto Adige, e da qui realizza in tutto il mondo progetti di facciata che a prima vista sembrano quasi impossibili.
Ne è simbolo lo Steve Jobs Theater di Cupertino, in California, dove Apple presenta i suoi prodotti: un padiglione in vetro dall'aspetto sospeso, emblema dell'innovazione.
La facciata firmata FRENER & REIFER - 44 lastre di vetro curve alte oltre sette metri - sostiene una delle più grandi coperture in fibra di carbonio al mondo, senza struttura portante convenzionale e per di più in zona sismica. Progetti così richiedono molto più della semplice realizzazione di una facciata: uniscono competenza ingegneristica, esperienza artigianale e produzione di precisione. Per questo architetti e committenti di tutto il mondo affidano all'azienda altoatesina le opere più ambiziose e fuori dall'ordinario. In Italia portano la sua firma la Chiesa Dives in Misericordia a Roma e la sede centrale BMW a Milano: anche qui un'idea visionaria ha preso forma concreta. - www.frener-reifer.com

### QUELLENHOF LUXURY RESORTS Il lusso che continua a evolvere

© Quellenhof Luxury Resorts – Stefan Schwabl, G&D Staschitz

CIN: IT021083A14BXNCSYW
IT021083A1UDA2XEZT
IT023043A1GPFDIWTJ

Radici altoatesine e uno sguardo costantemente rivolto all'evoluzione dell'ospitalità internazionale. È su questo equilibrio che **Quellenhof Luxury Resorts** ha costruito la propria identità, con l'obiettivo di rinnovare nel tempo il concetto di vacanza di lusso.
Al Quellenhof Luxury Resort Passeier e alla Quellenhof See Lodge, a pochi minuti da Merano, il territorio resta protagonista, ma dialoga con nuovi modi di vivere il benessere, il design e il tempo libero: nascono così nuovi spazi wellness, aree riservate agli adulti, ambienti dedicati a bambini e famiglie e servizi sempre più personalizzati. Innovare significa anche anticipare desideri e abitudini di viaggio, con nuove ragioni per tornare senza perdere autenticità, accoglienza e attenzione al dettaglio. Un'eccellenza che si riflette anche a tavola: nel 2025 la Gourmetstube 1897 ha conquistato la prima stella Michelin. La stessa filosofia prosegue sul Lago di Garda, dove il Quellenhof Luxury Resort Lazise porta la visione e lo stile del brand in una cornice dal carattere più mediterraneo. - www.quellenhof-resorts.it

### CANTINA TERLANO, il valore del tempo: bianchi longevi dal porfido rosso

Fondata nel 1893 in Alto Adige, **Cantina Terlano** è oggi un punto di riferimento in Italia e all'estero, con una presenza in 60 mercati. In controtendenza rispetto al settore, ha chiuso l'ultimo esercizio in lieve crescita: merito dell'orientamento verso i vini bianchi e del favore dell'alta ristorazione, frutto di scelte lungimiranti.
A Terlano 143 soci, custodi di una lunga tradizione, coltivano 190 ettari dentro un antico cratere vulcanico: i suoli di porfido rosso, ricchi di minerali, e il clima ideale danno vini freschi e sfaccettati, espressivi da giovani ma di straordinaria longevità.
Qui il tempo è un fattore di qualità, come raccontano l'archivio - oltre 100.000 bottiglie conservate dal 1955 - e i Rarity, che affinano sui lieviti almeno dieci anni. Cuore della produzione è la storica cuvée Terlaner (Pinot Bianco, Chardonnay e Sauvignon Blanc), in tre versioni di crescente complessità: *Terlaner, Nova Domus Riserva e Terlaner I Primo Grande Cuvée.* Vini acclamati dalla critica, come i classici Sauvignon Blanc Quarz e Pinot Bianco Vorberg. - www.cantina-terlano.com

### ZINGERLE GROUP Radici locali e orizzonti globali

Fondata nel 1948 a Sciaves, in Alto Adige, **Zingerle Group** produce gazebo pieghevoli e strutture per fiere, feste ed eventi, destinati a clienti in tutto il mondo, dagli Stati Uniti al Giappone.
Guidata da Stefan Zingerle, terza generazione della famiglia, l'azienda riunisce quattro marchi complementari: Mastertent® per i gazebo professionali di alta gamma, Ecotent® per i gazebo dall'ottimo rapporto qualità-prezzo, Aerise® per le strutture gonfiabili e RUKU1952® per tavoli e panche pieghevoli. La produzione interna, negli stabilimenti europei del gruppo, assicura il controllo delle lavorazioni e la cura dei dettagli, mentre una rete di filiali estere garantisce vicinanza ai clienti. La dimensione internazionale si accompagna a un investimento nelle proprie radici. La nuova sede di Sciaves amplia gli spazi per uffici, produzione e logistica, consolidando il legame con il territorio d'origine. Da qui il gruppo continua a sviluppare soluzioni che, dalle feste di paese agli eventi internazionali, danno spazio ai momenti che uniscono le persone. - www.zingerle.group